

CONTRO L'AUMENTO DEL NUMERO DI ALUNNI PER CLASSE, UTILIZZIAMO TUTTI GLI STRUMENTI : LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NELLE AULE

Tra i disastrosi provvedimenti presi dal governo per tagliare in tre anni più di 132.000 posti di lavoro e 8 miliardi di euro nella scuola, c'è il "classico" **aumento del numero massimo di alunni/classe** (oltre che del minimo), provvedimento adottato da anni da tutti i governi .

Già da questo anno scolastico, c'è **un aumento**, in tutti gli ordini di scuole, di **2** alunni nel limite massimo di alunni/classe , che quindi passerà dal precedente **25** (che con la prassi delle "deroghe", arrivava fino a **30-31**) a **26-27-30** (che, sempre con le "deroghe", significherà arrivare a **31-32-35**) a seconda degli ordini di scuole.

Questo **ulteriore aumento** oltre che ovviamente essere catastrofico per i tagli di classi e di posti di lavoro nonché per l'inevitabile scadimento della qualità della scuola pubblica, **confligge clamorosamente con le norme sulla sicurezza e l'agibilità delle aule** per la didattica.

Infatti la normativa attualmente vigente in materia, prevede:

1) Ai fini della sicurezza anti-incendi, in una aula **"..il massimo affollamento ipotizzabile è fissato in 26 persone/aula..."** (art. 5.0 del **D.M. 26 agosto 1992** : "*Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica*"). La stessa normativa prevede però che tale **limite può essere superato, a condizione** che:

- a) **"..le porte devono avere larghezza almeno di 1,20 metri ed aprirsi in senso dell'esodo quando il numero massimo di persone sia superiore a 25 (art. 5.6 del succitato decreto e Prot.h.P480/4122 sott.32 del 6-5-2008 del Ministero dell'Interno-Dip. dei vigili del fuoco,del soccorso pubblico e della difesa civile-Dir. Centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica area prevenzione incendi) ;**
- b) ci sia una **"..apposita dichiarazione rilasciata sotto la responsabilità del titolare dell'attività.."** (nella fattispecie il D.S. e/o l'Ente, Comune o Provincia, proprietario dei locali) che indichi il numero di persone effettivamente presente nell'aula (sempre **art. 5.0** del succitato decreto) ;
- c) ci sia un **"..modesto incremento numerico.."** (non meglio quantificato) rispetto al limite di **26** (*parere Prot.h.P480/4122 sott.32 del 6-5-2008 del Ministero dell'Interno-Dip. dei vigili del fuoco,del soccorso pubblico e della difesa civile-Dir. Centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica area prevenzione incendi*) ;

2) Ai fini della funzionalità didattica e dell'agibilità delle aule **"...per ogni persona (docente, alunno) presente in una aula, deve essere garantita un'area netta di 1,80 metri quadri nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e 1.96 metri quadri nella secondaria di II grado oltre ad una altezza minima di 3 mt "**(**D.M. 18 dicembre 1975** : "*Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*").

Ma se questa è la normativa vigente, è lampante come nelle scuole italiane ci **sia**, e non solo da adesso, una diffusa **illegalità** per quanto riguarda il **numero massimo di alunni** presente nelle aule.

Infatti :

- 1) Il limite di **26** persone, “massimo affollamento ipotizzabile” , **veniva superato** in tantissimi casi **senza soddisfare** i requisiti che la normativa prevede per il suo superamento (e cioè : **porte di larghezza 1.20 mt e opportuno verso di apertura, assunzione di responsabilità con apposita dichiarazione, da parte del D.S.,del Comune o della Provincia ; ”modesto incremento numerico”**) ;
- 2) In tantissimi casi , **non veniva rispettata** assolutamente la “**densità di affollamento**” prevista dalla normativa ai fini della funzionalità didattica e dell’agibilità delle aule, **non garantendo** quella che è la **superficie minima/persona** che la normativa prevede (basti pensare infatti che, ad es, per avere **30 alunni** in una aula , quindi 31 persone, questa deve avere una superficie di **56 mq** nella scuola dell’infanzia-elementare-media e di **61 mq** alle superiori ; **quante delle nostre aule hanno tali dimensioni?**) .

E con l’**ulteriore aumento** (di 2 unità) deciso per **questo a.sc.** dal governo per risparmiare, la situazione è chiaramente **destinata a precipitare** rendendo pressoché **quasi tutte** le aule delle scuole italiane “**fuori norma**” in relazione al numero massimo di persone presenti in esse.

Riteniamo pertanto che, fermo restando prioritaria la mobilitazione generale contro l’aumento del numero di alunni/classe (ed, anzi, per la sua riduzione) e nell’ottica di utilizzare tutti gli strumenti disponibili per cercare di contrastare tale aumento, si debba **intraprendere** anche la **battaglia per ottenere il rispetto della normativa vigente** in relazione al massimo affollamento possibile per le aule didattiche e l’adozione di **misure che garantiscano il massimo benessere e la massima sicurezza nelle aule**. Obiettivo questo che dovrebbe essere l’**obiettivo prioritario** da perseguire, tanto più ai giorni nostri quando il tema della sicurezza nei posti di lavoro è sempre più drammaticamente all’ordine del giorno a causa dei tanti/troppi incidenti, e tanto più se si pensa che il nuovo “**TESTO UNICO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO**” (D.L. 81/08, che sostituisce ed integra la 626), indica la **scuola come luogo privilegiato per promuovere la cultura della salute e della sicurezza**. Ed invece si va ad **aumentare** il numero massimo di alunni che è un vero e proprio **attentato al benessere e alla sicurezza a scuola** ed innalzerà il **livello di rischio** per alunni e personale.

Per portare avanti questa **battaglia** innanzitutto, come Organizzazione Sindacale, abbiamo provveduto ad **inviare ai D.S.** (in qualità di responsabili della sicurezza come datori di lavori, ai sensi del D.L. 81/08) e p.c. agli altri interessati (Ufficio scolastico provinciale, Enti locali, Responsabile della sicurezza e RLS nelle scuole, RSU) una **comunicazione** su tutta la problematica della sicurezza - affollamento aule con l’**invito-diffida** ad operare, nella **formazione delle classi**, nel **rispetto della sicurezza** e della **normativa** in relazione al **numero massimo di alunni/classe**.

A **colleghi/e** chiediamo di:

- a) **sensibilizzare e coinvolgere** docenti, ata, genitori, studenti sull’argomento e sulla necessità/opportunità di portare avanti questa battaglia per il **benessere** e la **sicurezza** a scuola, che **potrebbe** rendere inapplicabile il previsto aumento di alunni/classe ;
- b) **effettuare** (possibilmente in “gruppi di lavoro”) un **monitoraggio** della situazione degli spazi scolastici con : - **misurazioni** delle dimensioni delle aule destinate alla didattica e delle loro porte; - **accertamento** del numero di persone presenti/destinate alle singole aule, per **prendere atto/verificare la congruità, il rispetto** nella propria scuola delle normative sulla sicurezza succitate, in relazione : - al **limite del “massimo affollamento”** per la sicurezza anti-incendi e delle condizioni per il suo eventuale superamento (larghezza delle porte e loro verso di apertura, assunzione di responsabilità del D.S., modesto incremento) ; - al **numero di persone** presenti in una aula in relazione alle sue dimensioni;

- c) **portare a conoscenza** del D.S. (e p.c. del Responsabile della sicurezza, del RLS, della RSU e degli Enti proprietari dei locali) con relazione scritta, le **risultanze** del monitoraggio, con le **eventuali irregolarità** riscontrate e la eventuale **richiesta** di attenersi alla normativa sulla sicurezza;
- d) **portare avanti** , se occorresse e con il nostro supporto, una **vertenza** nei confronti delle autorità competenti (D.S., Uffici scolastici, Enti locali) per far rispettare le norme sulla sicurezza.

COME AGIRE OPERATIVAMENTE NELLE SCUOLE

- **Effettuare** (individualmente e/o in gruppi di lavoro) le rilevazioni delle dimensioni delle aule (superficie in mq, altezza), nonché della larghezza delle porte e del loro verso di apertura ;
- **Per ogni aula fare due comunicazioni** (di cui sotto, i fac-simile) indirizzate al **D.S.** e **p.c.** a USP, Responsabile della sicurezza, RLS, RSU, Enti proprietari dei locali, VV.FF. :
- **COMUNICAZIONE 1** , in relazione alle norme anti-incendi ed indipendentemente dalla superficie dell'aula :
- **Tipo "A"**: da fare per le **aule** con porta di accesso larga **meno di 1,20 mt** e/o che si si apre **verso l'interno**, per **non far mettere più di 25** persone ;
- **Tipo "B"** : da fare per le **aule** con porta di accesso larga **più di 1.20 mt** e che si apre **verso l'esterno**, per **far rispettare le condizioni** previste per **mettere più di 25** persone ;
- **COMUNICAZIONE 2** , in relazione alla funzionalità didattica e l'agibilità dell'aula dipendente dalla superficie dell'aula, per **tutte le aule**, per far rispettare la "densità di affollamento" (n° massimo di persone/aula in relazione alla sua superficie) ;

FAC-SIMILE COMUNICAZIONE 1

TIPO "A" (per tutte le aule con porta larga meno di 1.20mt e/o che si apre verso l'interno)

I sottoscritti / il gruppo di lavoro /.....
*avendo rilevato che la porta di accesso alla/e aula/eha una **larghezza inferiore a 1.20 metri e/o che non si apre nel senso dell'esodo, INVITANO/DIFFIDANO** la s.v. , all'atto della formazione delle classi, a **non prevedere/inserire** nella/e aula/e suddette **PIU' DI 24 ALUNNI**, essendo **25 il NUMERO MASSIMO di PERSONE** che la normativa vigente **tassativamente prevede** nel caso in oggetto (art. 5.6 del **D.M. 26 agosto 1992** : "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" , ribadito dal parere **Prot.h.P480/4122 sott.32 del 6-5-2008** del "Ministero dell'Interno-Dip. dei vigili del fuoco,del soccorso pubblico e della difesa civile-Dir. Centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica area prevenzione incendi") .*
In attesa di un Suo riscontro,

TIPO "B" (per tutte le aule con porta larga più di 1.20mt e che si apre verso l'esterno)

I sottoscritti / il gruppo di lavoro /.....
INVITANO/DIFFIDANO la s.v. , all'atto della formazione delle classi,
1) a non prevedere/inserire nella/e aula/e, **PIU' di 28 alunni**, essendo l'aumento di **3 unità** rispetto al "...massimo affollamento ipotizzabile" fissato in **26 persone/aula..**" dalla normativa vigente (art. 5.0 del **D.M. 26 agosto 1992** : "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"), il **massimo ragionevole (+12%)** di quel "**modesto incremento numerico**"che le autorità competenti **consentono (Prot.h.P480/4122 sott.32 del 6-5-2008** del Ministero dell'Interno-Dip. dei vigili del fuoco,del soccorso pubblico e della difesa civile-Dir. Centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica area prevenzione incendi) .

2) in ogni caso, ad effettuare una **apposita dichiarazione** rilasciata sotto la Sua responsabilità e/o dell'Ente proprietario dei locali (Comune o Provincia) con **l'indicazione del numero di persone** previste/inserite ed effettivamente **presenti** nella/e aula/e in oggetto, se superiore al “..massimo affollamento ipotizzabile di 26 persone/aula..”, come prescrive la normativa vigente (art. **5.0 del D.M. 26 agosto 1992** : “Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica”)
In attesa di un Suo riscontro,
.....

FAC-SIMILE COMUNICAZIONE 2 (per tutte le aule)

I sottoscritti / il gruppo di lavoro /.....
avendo rilevato che la superficie della/e aula/eè dimq,
INVITANO/DIFFIDANO la s.v. , all'atto della formazione delle classi, **a non prevedere/inserire** nella/e aula/e suddetta/e **PIU' DI** **ALUNNI**, essendo infatti....., (numero derivante da : superficie in mq / 1.80 per inf.-elemen.-media, 1.96 per scuola superiore) il numero **massimo di persone** in relazione alla superficie che **possono essere presenti** nella/e suddetta/e aula/e in base alla normativa vigente (**D.M. 18 dicembre 1975**: “Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica “), per assicurare la **funzionalità didattica e l'agibilità/abitabilità** delle aule.
In attesa di un suo riscontro,
.....

Riassumiamo la normativa di riferimento :

- **art.5.0 del D.M. 26 agosto 1992** : “Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica” - **art. 5.6** del succitato decreto;
- **Prot.h.P480/4122 sott.32 del 6- 5- 2008** del Ministero dell'Interno-Dip. dei vigili del fuoco,del soccorso pubblico e della difesa civile-Dir. Centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica area prevenzione incendi;
- **D.M. 18 dicembre 1975** : “Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica”

I COBAS sono ovviamente pronti / disponibili a fornire tutto il supporto tecnico-giuridico-logistico di cui ci potrà essere bisogno in questa importante battaglia. Ed a questo proposito, invitiamo a far pervenire alla nostra sede per fax (011/334345) e/o per mail (cobas.torino@yahoo.it) le comunicazioni fatte ai D.S., in modo da seguire insieme l'evolversi della situazione nella singola scuola